

## CAPITOLO 8 – INTERCULTURA

### 1. Premessa

“Intercultura” è un movimento internazionale di volontariato con statuto consultivo all’ONU (Ecosoc), all’UNESCO e al Consiglio d’Europa.

In Italia “Intercultura” è un’associazione interculturale, riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica n.78 del 23/7/1985 e posta sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri.

È iscritta nel registro del volontariato della Regione Lazio e, in virtù di tale iscrizione, dal 2 gennaio 1998 è considerata “Organizzazione no lucrativa di utilità sociale – ONLUS” (decreto legislativo 460, art.10, comma 8).

Nel 1995 ha ricevuto il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato.

“Intercultura” è un Ente Morale riconosciuto con D.P.R. n.578 del 23/7/1985.

Assieme alle famiglie, alla scuola, Intercultura elabora programmi di studio all'estero non solo per imparare le lingue, ma per entrare nel vivo di culture diverse, conoscere la storia moderna come i ragazzi francesi, la fisica come gli studenti cinesi, l'arte che viene insegnata nelle scuole russe o finlandesi, la geografia in Australia, le scienze naturali in Thailandia...

Intercultura seleziona studenti in grado di “nuotare” in un mare più vasto di quello familiare; studia la collocazione nella famiglia ospitante e nella scuola pubblica; prepara a vivere con animo aperto l'esperienza che si farà; affianca lo studente, al ritorno, nel recuperare il passo con la famiglia, gli amici, la scuola di origine.

Ciò non toglie che lo choc culturale possa essere forte. Se il giovane raccoglie la sfida ha fatto un gran passo avanti: nel crescere, nel diventare uomo. E con lui tutti noi abbiamo fatto un passo avanti, verso un avvenire di pace.

### 2. I programmi e la formazione

I programmi di studio all'estero e di ospitalità sono lo strumento che permette a Intercultura di contribuire alla pace nel mondo, alla conoscenza e allo scambio culturale tra i popoli. Tali programmi prevedono progetti scolastici che valorizzano l'accoglienza di studenti stranieri o l'esperienza all'estero di giovani italiani promuovendone una ricaduta nelle classi, nella scuola, o nel territorio.

I vari programmi di studio hanno inizio durante l'estate. Il reinserimento nella scuola d'origine dopo la partecipazione ad un programma di studio all'estero, è regolato dal decreto legislativo 297 del 16 aprile 1994, art.192, comma III, meglio conosciuto come Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione.

### 3. Intercultura a scuola

La nostra scuola ha da tempo dimostrato interesse e collaborazione con “Intercultura” inviando e ospitando studenti borsisti. Si inseriscono i programmi di “Intercultura” nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Liceo per dare nuove opportunità e maggiore efficacia alle iniziative didattiche interculturali della nostra scuola

che tra le finalità del POF prevede “l’educazione interculturale e il rispetto della diversità culturale”.

La scuola intende continuare a sostenere gli scambi giovanili e pertanto a favorire i programmi di soggiorni sia di singoli studenti sia di intere classi all’estero, per favorire la conoscenza fra i giovani di culture diverse; motivo per cui il liceo partecipa al progetto Intercultura grazie al quale ogni anno ospita studenti stranieri, che frequentano la scuola, inseriti nelle diverse classi, analogamente gli alunni del liceo hanno la possibilità di trascorrere un periodo di studio all’estero e di frequentare scuole straniere, avendo poi riconosciuto, ai fini scolastici, il periodo di tempo trascorso all’estero.

L’intera comunità educativa vive l’esperienza interculturale come momento di arricchimento umano e culturale e grazie ad esso ha avviato un utile confronto anche con gli alunni di culture e lingue diverse sempre più presenti sul territorio e all’interno del liceo.

In queste circostanze l’Istituto si preoccupa di favorire nel modo migliore sia la partenza verso la scuola ospitante sia, soprattutto, il rientro in sede dell’allievo/a per il completamento del corso di studi affinché l’impatto sia il meno doloroso possibile.

Gli studenti stranieri che arrivano sono seguiti da un Tutor che, anche per l’anno scolastico 2007/2008, è la prof.ssa GuidaMirella, referente di “Intercultura” a scuola, la quale si prende cura di sentire le loro richieste ed elaborare un orario adatto per un soggiorno piacevole e proficuo.

Nell’anno scolastico 2007/2008 il Liceo scientifico di Galatina, ha inviato una nostra alunna all’estero e ciò evidenzia il successo interno di tale esperienza e l’entusiasmo di sperimentare culture e didattiche nuove.

#### **4. Programmazione d’intercultura a. s. 2007/2008**

##### **A. Finalità generali**

- Rafforzare il concetto di interculturalità e di tolleranza verso ogni forma di diversità;
- Aprire la scuola a nuove realtà scolastiche internazionali, alle istituzioni ed alle realtà decisionali sia del territorio che nazionali ed europee;
- Recuperare e valorizzare la lingua e la cultura d’origine;
- Accrescere l’autostima con la consapevolezza delle proprie origini;
- Proporre soluzioni per agevolare il confronto con gli altri;
- Riconoscere e valutare i diversi aspetti della cultura, della società per storicizzare il presente;
- Fornire e rafforzare le competenze necessarie a fruire di un patrimonio legato alle varie culture
- Rafforzare le competenze informatiche.

##### **B. Obiettivi specifici e trasversali**

- Aprire la scuola al “mondo”;
- Favorire il consolidarsi di una identità nazionale e sovranazionale;
- Sviluppare capacità critiche, preparando gli studenti al dialogo e al confronto

- civile;
- Potenziare il grado di socializzazione;
- Migliorare il comportamento scolastico;
- Potenziare la capacità di usare mezzi informatici;
- Potenziare la conoscenza delle lingue

**Risultati attesi:**

- ❖ Promuovere l'integrazione culturale

**5. Piano personalizzato**

Nell'anno scolastico 2007/2008 il Liceo scientifico ha inserito un'alunna italiana in una scuola americana per l'intero anno scolastico dopo una selezione con test psico – attitudinali e di cultura generale per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, avvenuta nell'anno scolastico 2006/07

**Fasi di sviluppo del Progetto**

- ⊙ Inserimento dell'alunna straniera in un'altra realtà scolastica per tutto l'arco dell'a.s. in corso.
- ⊙ Visita sistematica ai siti internet della scuola estera di accoglienza dell'alunna italiana.
- ⊙ Contatti tramite e-mail con il tutor americano dell'alunna in oggetto e con la stessa

**Contenuti**

- ⊙ **1^ Fase:** preparazione, durante l'anno scolastico 2006-07, di tutta la documentazione richiesta da Intercultura per il soggiorno all'estero dell'alunna italiana.
- ⊙ **2^ Fase:** preparazione ed invio programmi dell'anno scolastico 2007-08 presso la scuola di accoglienza americana per avviare l'inserimento scolastico dell'alunna
- ⊙ **3^ Fase:** utilizzazione del sito Internet per informazione sui sistemi scolastici americani
- ⊙ **4^ Fase:** utilizzazione della posta elettronica per contatti con il tutor americano dell'alunna italiana
- ⊙ **5^ Fase :** invio di prove disciplinari per esercitazioni didattiche, svolte nella classe italiana dell'alunna
- ⊙ **5^ fase :** raccolta del materiale in possesso dell'alunna e revisione delle competenze e dei titoli acquisiti all'estero per un suo proficuo reinserimento nel nostro Istituto per l'anno scolastico 2008-09.

**Linee metodologiche**

Scambio di informazioni tra la classe italiana e quella americana attraverso la figura dei tutor

**Modalità di valutazione dell'apprendimento**

Utilizzo di questionari, proposti dall'Associazione Intercultura, a scadenza quadrimestrale per verificare la validità dell'iniziativa, i criteri di valutazione adottati e per procedere ad eventuali aggiustamenti.

**Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo**

- Incontri periodici con il coordinatore e/o i singoli docenti della classe IV L,

- incontri periodici con la famiglia e con l' alunna, via internet per monitorare in itinere il percorso di studio all'estero

#### **Ricaduta sul curriculum specifico della partecipante**

- Acquisizione e conoscenza della lingua inglese e del sistema scolastico americano per l'alunna .
- Potenziamento, di riflesso, della lingua inglese per il resto della classe al rientro dell' alunna
- Valutazione dell'alunna, al suo rientro in Italia, nell'a.s.2007/08, del piano di studio seguito in America
- Esame integrativo sulle materie non svolte nella scuola americana da svolgersi nel mese di settembre 2008
- Assegnazione del credito, "congelato" al momento degli scrutini finali dell'a.s. in corso

#### **7. Conclusioni**

I progetti di " Intercultura" e del CRIT si inseriscono funzionalmente negli obiettivi del POF del Liceo, in una più generale politica di allargamento dei diritti di cittadinanza democratica e legalità, e ciò dimostra che è scuola attenta al tema dell'integrazione scolastica di studenti stranieri e più in generale delle relazioni interculturali. Il fenomeno migratorio, modifica irreversibilmente i nostri stili di vita e costumi. L'orizzonte da assumere come proprio è quello "diritto di avere diritti" per una corretta globalizzazione degli stessi. La barriera da superare è qualsiasi atteggiamento razzista equivalente ad una interiorizzazione dell'altro, visto non come una ricchezza ma come un ostacolo. Superare i localismi favorendo i pluralismi culturali, porta a guardare l'altro con occhi diversi, riconoscendo in esso aspetti che accomunano più che dividere.

Partendo da quanto già realizzato, risulta chiaro il bisogno di proseguire nell'esperienza di allargamento degli orizzonti culturali. La società del domani sarà una società multiculturale, con i problemi e le difficoltà che ogni diversità razziale, religiosa, sociale ed economica porta con sé.

I concetti di integrazione, di tolleranza, solidarietà diventano un impegno urgente e devono essere nuovamente discussi e approfonditi alla luce dei nuovi fenomeni interculturali.

Ai nostri giorni è questa una delle frontiere più difficili anche per l'educazione.